

Verbale Riunione del Consiglio Direttivo del 13-01-2014

Presenze

<i>Ente socio</i>	<i>Componente</i>	<i>Presenza</i>
Comune di Cesena	Lucchi Paolo	P
	Marchi Matteo	A
Confcommercio	Patrignani Augusto	P
	Piastra Giorgio	P
Confesercenti	Zanfini Vanni	P
	Gozi Graziano	A
Confartigianato	Naldi Alessandro	A
	Placuzzi Giampiero	P
CNA	Siboni Sandro	P
	Sanulli Roberto	P

È presente anche Emanuela Drudi.

Introduce l'incontro Lucchi, con gli adempimenti statutari. Viene definita una rotazione annuale per la figura cui spetta la rappresentanza sostanziale, partendo da Zanfini Vanni.

Vengono inoltre indicati i nominativi dei componenti il Consiglio operativo:

- Per il Comune di Cesena Branchetti Roberto
- Per Confcommercio Drudi Emanuela
- Per Confesercenti Pieri Maria Luisa
- Per Confartigianato Ricci Chiara
- Per CNA Zani Mauro

Si conviene di esprimere un indirizzo per i ruoli di coordinamento del Consiglio Operativo, indicando Drudi Emanuela come Coordinatrice, supportata in una funzione di Segreteria da Maria Luisa Pieri.

Lucchi introduce il terzo punto all'ordine del giorno avanzando una proposta di lavoro per i prossimi incontri, articolato in tre punti:

1. Fondo da 100.000 Euro confermato dal Comune: disponibilità ad utilizzi anche diversificati rispetto ad animazione e valorizzazione, con possibilità di investimento in sosta, esenzioni Cosap, agevolazioni tariffe parcheggi, ecc
2. Arredo urbano: miglioramento della gradevolezza e della fruibilità della città attraverso una revisione dei regolamenti di occupazione suolo pubblico e impianti pubblicitari, presenza e posizionamento panchine, posacenere, ecc. Come modalità, si propone di coinvolgere cittadini e imprese attraverso la somministrazione di specifici questionari
3. Coinvolgimento del Consiglio Direttivo nel percorso di elaborazione del PSC con specifica attenzione alle tematiche del centro storico

Interviene Patrignani, sottolineando come l'economia e le imprese stiano a cuore a tutti, senza strumentalizzazioni, motivo per cui non si intendono alimentare battibecchi. L'obiettivo è far

spendere meno alle imprese, soprattutto per Cosap a bar e ristoranti. Occorre inoltre ridurre il costo della sosta. In generale, stimolare le imprese a non chiudere.

Interviene Piastra, osservando come la cabina di regia abbia una importante rilevanza politica, in una situazione in cui le Associazioni di categoria sono maggiormente coinvolte, e quindi con una maggiore assunzione di responsabilità.

Serve prestare attenzione ai comparti in maggiore difficoltà.

Propone di individuare idee di caratterizzazione per singole vie.

Sull'utilizzo del fondo dei 100.000 euro, propone di utilizzare una parte degli incassi di Icarus, e di ragionare su un sistema di rilevazione dei flussi pedonali.

Nei prossimi incontri affrontare puntualmente il tema della sosta e della mobilità, dedicando approfondimenti specifici.

Interviene Emanuela Drudi, sottolineando l'importanza di ragionare sul PSC. Occorrerà ragionare sulla necessità di riportare in centro alcune funzioni, superando l'assetto attuale di centro storico con funzioni di solo quartiere. La Cassa di risparmio sbagliò a uscire dal centro storico, così come l'Asl.

Queste chiusure non hanno fatto bene nemmeno ai residenti.

Siboni rileva che le attività commerciali del centro storico sono circa la metà delle imprese cesenati. Si pensa che possano assorbire il 50% delle auto? L'obiettivo deve essere quello di spostare tutti i cesenati in centro storico? A quel punto che ne sarebbe delle altre attività cittadine?

Occorre trovare la sintesi di questa situazione e dei cambiamenti dei consumatori.

Sanulli dice che lo studio del 2011 andrebbe aggiornato, così come occorre rivedere il Piano Regolatore Integrato della Mobilità. Osserva inoltre che è giunto il momento di esaminare i risultati delle iniziative sulle vetrine spente.

Placuzzi fa notare come ci sia grande attesa intorno alla cabina di regia. Il menu su cui agire è molto ampio, partendo dallo studio realizzato nel 2011.

Utile sarebbe la riduzione del costo Cosap.

In generale, occorre mandare rapidi messaggi di fiducia, sulla base di una logica strategica complessiva.

Zanfini, concordando sull'aspettativa intorno alla cabina di regia, rileva come da essa debbano uscire degli stimoli per gli imprenditori. Per questo occorre evitare di basare il confronto solo sul tema dei parcheggi. I problemi delle imprese (calo dei consumi, demotivazione dei commercianti) sono gli stessi in tutte le zone della città. Per questo va prodotto uno stimolo per le imprese.

Si concorda quindi di cadenzare gli incontri del Consiglio direttivo bi settimanalmente, fissando il prossimo incontro per lunedì 27 gennaio alle ore 15. In quell'incontro, ognuno dei partecipanti sarà chiamato a presentare schede sulle priorità individuate, partendo appunto dallo studio condotto 2 anni fa. Inoltre, sulla base di una banca dati messa a disposizione dal Comune su mobilità, sosta, parcheggi scambiatori, Icarus, regolamento arredo urbano, iniziativa "riaccendiamo le vetrine spente", verrà avviato un approfondimento specifico su questi temi. Al tempo stesso si aprirà una riflessione sulla funzione del centro storico nell'ambito dell'attuale fase di predisposizione del futuro PSC